

## **BANDO “GIOVANI, CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO” – Terza edizione**

### **PREMESSE**

“Cittadinanza” parola antica che, mai come ora, sembra racchiudere un significato importante. In un’Europa che, schiacciata da una crisi ed una disoccupazione giovanile allarmanti, sta tirando le somme del percorso svolto per capire come indirizzare le nuove politiche, con gli Stati membri che ricercano uno spirito globale in armonia con le spinte delle peculiarità territoriali, si avverte sempre più forte il bisogno di ripartire dalle persone, dallo spirito di “cittadini” che non si riconoscono più nel ruolo passivo di “governati” in contrapposizione ai “governanti”, ma vogliono essere “attivi”, contribuendo con il loro pensiero e la loro azione a dar corpo ai valori fondanti l’Europa, a quella democrazia che ne ha tracciato la nascita e la storia.

“Volontariato” parola importante che racchiude in sé valori, saperi e sentimenti antichi che, soprattutto in questo momento storico di confusione ed incertezza, c’è bisogno di riscoprire, di vivere, di insegnare.

“Giovani” il punto di riferimento di questo bando che apprendono, sperimentano, vivono attraverso la risorsa dell’associazionismo solidale e accompagnati dalle loro istituzioni di riferimento, come la Scuola ed i Comuni, un modo diverso di essere cittadini, fatto di impegno, di responsabilità e di passione, parole, queste, che hanno solcato la storia del mondo, ne hanno riempito i libri e le costruzioni culturali e che si vuole, con questo bando, declinare nelle piccole/grandi azioni della vita quotidiana, riempiendole del loro significato più vero come strada da indicare ad un mondo giovanile confuso, disorientato che sta guardando con timore al futuro.

### **SOGGETTI PROPONENTI E ITER PROGETTUALE**

Lavorare in rete è uno degli aspetti più importanti delle attività progettuali e condizione imprescindibile quando ci si muove all’interno di un territorio e si vogliono raggiungere gli obiettivi nel modo più efficiente ed efficace possibile. Costruire una rete, tenerla attiva, renderla operativa durante tutta la fase progettuale è essenziale, così come è importante riuscire ad avvicinare i giovani alle istituzioni, renderli partecipi e responsabili delle attività, coinvolgerli anche negli aspetti burocratici di un progetto.

In questa logica i progetti del presente bando dovranno essere costituiti da una rete attiva di partner avente come capofila un comune o un istituto scolastico superiore e dovranno coinvolgere direttamente i giovani come attori principali nelle iniziative presentate.

Gli elaborati, espressione delle progettualità raccolte a livello locale e all’interno di una logica di “progetto di comunità”, troveranno attuazione attraverso la partecipazione attiva dei giovani che svolgeranno presso strutture, servizi, famiglie, ecc. almeno 10 ore di attività volontaria a titolo gratuito e senza rimborso spese, e riceveranno per lo svolgimento delle altre iniziative previste nel progetto un bonus/voucher per un importo pari ad euro 10,00 lordi all’ora per un tetto massimo di 100 ore.

Le iniziative progettuali dovranno essere costruite assieme ai giovani, rendendoli protagonisti a pieno titolo delle politiche loro dedicate. Un gruppo di almeno 5 giovani di età compresa tra i 15 e i 30 anni dovrà essere coinvolto nella costruzione e nello svolgimento delle attività e nel percorso “amministrativo” del progetto, risultando dalla dichiarazione di avvio, dalla relazione intermedia, e dalla relazione e rendicontazione conclusiva. La valorizzazione delle capacità e del ruolo dei giovani sarà considerata anche in sede di valutazione progettuale nel punteggio riferito ai curricula che devono essere allegati alla domanda.

I progetti, come espressione reale della costruzione di una rete attiva, dovranno coinvolgere nel modo più ampio e rappresentativo possibile le realtà presenti sul territorio di riferimento e dovranno dar prova di avere il sostegno concreto, in termini di condivisione fattiva degli obiettivi, da parte delle realtà istituzionali, educative, culturali ed economico-produttive cui fanno riferimento.

E' possibile partecipare ad un solo progetto in qualità di soggetto proponente o come partner.

## AREE PROGETTUALI E TARGET

I progetti dovranno interessare almeno una delle seguenti aree di intervento prioritarie:

1. Peer education
2. Forme innovative di cittadinanza attiva e di partecipazione dei giovani
3. Azioni concrete per l'inclusione sociale dei giovani
4. Arricchimento e collaborazione fra le generazioni

Il target di riferimento, ai sensi della L.R. n. 17/08, è costituito dai giovani di età compresa fra i 15 e i 30 anni.

## TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sul formulario reperibile sul sito <https://salute.regione.veneto.it/web/sociale>.

Il formulario va compilato in ogni sua parte, sottoscritto congiuntamente dal legale rappresentante del soggetto capofila, da tutti i componenti della rete e dai giovani indicati come corresponsabili del progetto.

Nel progetto dovrà essere indicato in modo chiaro lo sviluppo temporale delle attività, tenendo presente che la previsione di spesa dovrà riguardare il progetto nella sua articolazione finanziaria annuale e che i progetti dovranno prender avvio successivamente alla data di approvazione.

Le domande dovranno essere inviate entro il 3.4.2014 esclusivamente dall'indirizzo di pec istituzionale del proponente all'indirizzo di pec regionale [protocollo.generale@pec.regione.veneto.it](mailto:protocollo.generale@pec.regione.veneto.it) secondo le modalità esplicitate sul sito regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), a pena di esclusione.

Il progetto dovrà, inoltre, essere inviato entro lo stesso termine all'indirizzo di posta elettronica della Direzione Regionale Servizi Sociali: [bandigiovani@regione.veneto.it](mailto:bandigiovani@regione.veneto.it) specificando nell'oggetto "Bando cittadinanza attiva – Terza edizione".

## VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da una Commissione costituita con provvedimento dirigenziale, con la presenza per la regolarità degli atti del dirigente regionale della Direzione Servizi Sociali, o suo delegato, e composta da una rappresentanza di giovani, almeno quattro, espressione, ad esempio, delle Consulte Provinciali degli Studenti del territorio regionale o del Terzo Settore, etc., da un rappresentante dei Comuni e da un rappresentante delle Istituzioni scolastiche, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Max 100 punti
Ampiezza e qualità della rete attivata a sostegno del progetto e funzionalità operativa	fino a punti 30
Metodologia Congruenza del quadro logico: analisi dei bisogni, finalità, obiettivi, azioni, risultati attesi.	fino a punti 15
Innovazione Originalità dell'idea progettuale, strumenti e modalità di svolgimento	fino a punti 20
Modalità e strumenti per il coinvolgimento attivo dei giovani	fino a punti 20
Curricula dei giovani	fino a punti 5
Previsione di adeguati strumenti di monitoraggio e valutazione	fino a punti 10

Gli elementi di qualificazione progettuale indicati nella griglia di valutazione dovranno essere adeguatamente argomentati nel formulario di presentazione dei progetti.

#### FINANZIAMENTO, SPESE AMMISSIBILI E MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il finanziamento regionale per il presente bando è pari ad euro 1.000.000,00.

Considerato che lo scopo del bando è la valorizzazione delle “risorse giovani” e della partecipazione attiva e la diffusione della cultura del volontariato tra le giovani generazioni, saranno ritenute ammissibili le spese strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, sostenute con criteri di economicità.

Non sono ritenuti ammissibili i costi del personale dipendente di Comuni ed Istituzioni scolastiche, gli acquisti o le ristrutturazioni immobiliari, i costi di progettazione.

L'erogazione del finanziamento, compatibilmente con le risorse di cassa disponibili sul capitolo di riferimento, è prevista con le seguenti modalità:

- 50% ad esecutività del provvedimento di riparto, a seguito della comunicazione dell'avvio della progettualità, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e dai giovani indicati come corresponsabili del progetto.
- 50% a saldo, a conclusione dell'attività, su presentazione, entro il 15.10.2015, di apposita relazione e rendicontazione delle spese sostenute, resa nelle forme di legge sui moduli disponibili on line dal legale rappresentante del soggetto capofila beneficiario del finanziamento, sottoscritta da tutti i componenti la rete e dal gruppo di giovani indicati come corresponsabili del progetto.

## MONITORAGGIO E VERIFICA DEI RISULTATI

Allo scopo di documentare lo sviluppo del progetto, adeguandolo, se del caso, alle specifiche e funzionali esigenze emerse in corso d'opera, a metà percorso progettuale i beneficiari del contributo regionale dovranno inviare una relazione sullo stato di avanzamento, redatta nei moduli che verranno resi disponibili via internet.

In caso di modifiche rilevanti, inerenti la parte economica e/o strutturale, sarà necessario fornire adeguata motivazione.

La relazione dovrà essere sottoscritta anche dai giovani corresponsabili del progetto.

La Regione del Veneto procederà a verifiche sullo stato di attuazione delle progettualità e sulla veridicità di quanto attestato nelle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della L. 445/2000, nonché sui risultati raggiunti al termine delle azioni proposte.

## INFORMAZIONI

La Direzione regionale Servizi Sociali – Osservatorio Regionale Politiche Sociali fornisce informazioni ai seguenti recapiti:

tel. 041/2791398-97 - 041/2791738

e-mail: [bandigiovani@regione.veneto.it](mailto:bandigiovani@regione.veneto.it)